

Cesena

UN PERCORSO SCIENTIFICO DI ALTO LIVELLO

Studio internazionale contro l'ictus Neurologia del Bufalini protagonista

L'Unità operativa cesenate ha contribuito alla ricerca con la gestione di 26 pazienti

CESENA

L'Unità operativa di Neurologia e Stroke Unit di Cesena-Forlì dell'Ausl Romagna ha partecipato a un importante studio internazionale sulla prevenzione dell'ictus: il trial di fase III "Oceanic-Stroke", recentemente presentato in sessione plenaria all'International Stroke Conference 2026 di New Orleans, città statunitense in Louisiana.

Lo studio

«Lo studio – spiega la dottoressa Sara Biguzzi, direttrice facente funzione dell'Unità operativa di Neurologia – ha coinvolto oltre 12mila pazienti in 37 Paesi ed è tra i più grandi mai realizzati nella prevenzione secondaria dell'ictus ischemico non cardioembolico e dell'attacco ischemico transitorio. I risultati hanno dimostrato che il farmaco sperimentale asundexian, un inibitore

del fattore XIa, somministrato in aggiunta alla terapia antiaggregante standard, è in grado di ridurre del 26% il rischio di recidiva di ictus ischemico, in particolare di eventi disabilitanti o fatali, senza un aumento statisticamente significativo delle emorragie maggiori o intracraniche rispetto al placebo. Si tratta di un risultato di grande rilievo scientifico e clinico, che apre la strada a una nuova generazione di farmaci anti-trombotici».

La gestione di 26 pazienti

L'Italia ha contribuito allo studio con 22 centri clinici coordinati dall'Irccs Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna e la Stroke Unit dell'Ospedale Bufalini di Cesena ha partecipato attivamente all'arruolamento e alla gestione di 26 pazienti, confermandosi non solo centro di riferimento clinico per il territorio, ma anche realtà impegnata nella ricerca



Lo studio internazionale ha coinvolto oltre 12mila pazienti di 37 Paesi

scientifica di alto livello. Gli sperimentatori principali per la sede romagnola sono stati il dottor Marco Longoni, il dottor Sebastiano Giacomozzi e la dottoressa Rossana Terlizzi, con il supporto del data manager Luca Donati.

Lo studio ha visto il contributo di tutti i neurologi e del personale infermieristico del

reparto cesenate, oltre alla collaborazione con la Medicina di Laboratorio diretta dal professor Vittorio Sambri, la Neuroradiologia Diagnostica diretta dal dottor Federico Menetti e la Neuroradiologia Interventistica diretta dalla dottoressa Maria Ruggiero.

La partecipazione a "Oceanic-Stroke" si inserisce in un

percorso più ampio di impegno della Neurologia di Cesena-Forlì nei trial randomizzati internazionali. «Il contributo allo studio – conclude la dottoressa Biguzzi – è motivo di orgoglio e la conferma di un impegno concreto nell'investire in innovazione, qualità e ricerca clinica, a beneficio diretto dei cittadini del territorio».

Accoglienza e inclusione migranti Asp cerca immobili da affittare

L'ente si fa garante del pagamento del canone di affitto e delle spese

CESENA

L'Azienda pubblica dei servizi alla persona del distretto Cesena Valle Savio ha pubblicato un avviso esplorativo rivolto ai proprietari di immobili nel comune di Cesena da destinare al progetto Sai, Sistema accoglienza integrazione 2026-2028 rivolto ai migranti richiedenti asilo. Asp Cesena Valle

Savio garantisce ai proprietari il pagamento regolare e puntuale del canone di affitto; la copertura delle spese condominiali; il rilascio dell'immobile nei termini contrattuali; la riconsegna dell'alloggio nelle condizioni iniziali, salvo normale deterioramento d'uso; l'accompagnamento all'abitare e il monitoraggio del rispetto delle regole condominiali tramite operatori dedicati.

Gli alloggi dovranno: essere situati nel comune di Cesena, essere accatastati a civile abitazione, avere categoria catastale compresa tra A2 e A5, es-

sere conformi alle normative vigenti in materia di impianti, essere dotati di Attestato di prestazione energetica (Ape).

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate fino al 30 giugno. Il modulo di partecipazione è disponibile su www.aspcesenavallesavio.eu.

Le proposte potranno essere inviate a filippo.venturi@aspcesenavallesavio.eu oppure via Pec a postmaster@pec.aspcesenavallesavio.eu. Per eventuali chiarimenti: 349.2280720 e 333.3941565, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.



Le manifestazioni di interesse vanno presentate entro il 30 giugno

Rete Antifascista: «No ai manifesti sulla remigrazione»

CESENA

«Stop ai manifesti fascisti per la remigrazione». È l'appello di Rete Antifascista Cesena dopo che nelle ultime ore sono ricomparsi sulle plance di affissione del Comune di manifesti che propagandano la proposta di legge di iniziativa popolare "Remigrazione e Riconquista".

«È inaccettabile – si legge in una

nota – che manifesti che promuovono la "remigrazione" trovino spazio sulle plance pubbliche. La remigrazione è un'idea che affonda le sue radici in una visione autoritaria ed escludente della società, incompatibile con i principi costituzionali di uguaglianza e dignità. Quando un messaggio del genere viene rilanciato attraverso spazi comunali, non è neutrale: contri-

buisce a isolare e colpire un'intera comunità, alimentando paura e divisione».

«Non possiamo accettare – continua Rete Antifascista – che luoghi che appartengono a tutte e tutti diventino veicolo di propaganda che discrimina e marginalizza. Lo spazio pubblico deve essere presidio di convivenza, non strumento per sdoganare idee che negano diritti e cittadi-

nanza. Come Rete Antifascista, chiediamo a tutta la comunità di prendere posizione in modo compatto contro questi messaggi di odio razzista. La terra è di tutte e tutti: nessuno può rivendicare diritti di sangue, prelazioni identitarie o gerarchie tra persone. Difendere la dignità umana significa opporsi a ogni progetto politico che costruisce consenso sull'esclusione».



Un'iniziativa pro remigrazione